

meridionale, vigeva un diritto puramente consuetudinario, che, nelle sue origini, risale alla dominazione bizantina, e che perdurò sino al periodo Aragonese. — Queste consuetudini altro non sono che il diritto romano-bizantino. — La liberazione della regina Maria, il suo matrimonio con Martino, i torbidi Siciliani del 1394, la ribellione della Sardegna contro Martino, sono fatti ai quali danno luce alcuni documenti pubblicati da G. La Mantia (1). — F. Scardone (2) dai *Registri Angioini* di Napoli pubblica una trentina di documenti inediti, che chiariscono le vicende della scuola poetica siciliana, di cui fecero parte Rinaldo e Jacopo d'Acquino, Arrigo Testa, ecc. — L'arte dei tessuti, di cui nel sec. XII parlò Ugo Falcando, era fiorente in Sicilia anche prima del Mille, secondo A. Melani (3). — Secondo una leggenda, Maniace luogotenente bizantino in Sicilia, avrebbe per vendetta dato la Sicilia ai Maomettani di Tunisi,

Giannotta. — E. LONGAO, *Il lavoro e le classi rurali in Sicilia durante e dopo il feudalismo*, Palermo, Reber, 1900, pp. VIII, 132. — Indirettamente possono interessare la Sicilia anche le due seguenti pubblicazioni: F. PERRY, *S. Louis IX*, Londra, Putnam, 1900; SIRE DE JONVILLE, *S. Louis King of France*, Londra, Low, pp. 228, 12.^o. — S. DI PIETRO, *Vita di s. Luigi re di Francia*, S. Benigno Canavese, tip. Salesiana, 1900 (è sepolto a Monreale). Al seguito di s. Luigi IX nella spedizione contro Tunisi si trovava Guido di Dampierre, che nel ritorno fermossi lungamente in Sicilia; se ne occupò S. ROMANO, *Un viaggio del conte di Fiandra Guido di Dampierre in Sicilia nel 1270*, Arch. stor. Sicil. XXVI, 285.

(1) *Documenti inediti in lingua spagnuola 1384 1409*, Palermo, Reber, 1899, pp. XVI, 120.

(2) *Ricerche novissime sulla scuola poetica siciliana del sec. XIII*, Avellino, Ferrara, 1900, pp. 28.

(3) *Note sull' arte dei tessuti*, *Arte decor.*, X, 81. — V. LA MANTIA, *Le tonnare in Sicilia*, Palermo, Giannitrapani, pp. 51 (poco per l' evo medio).